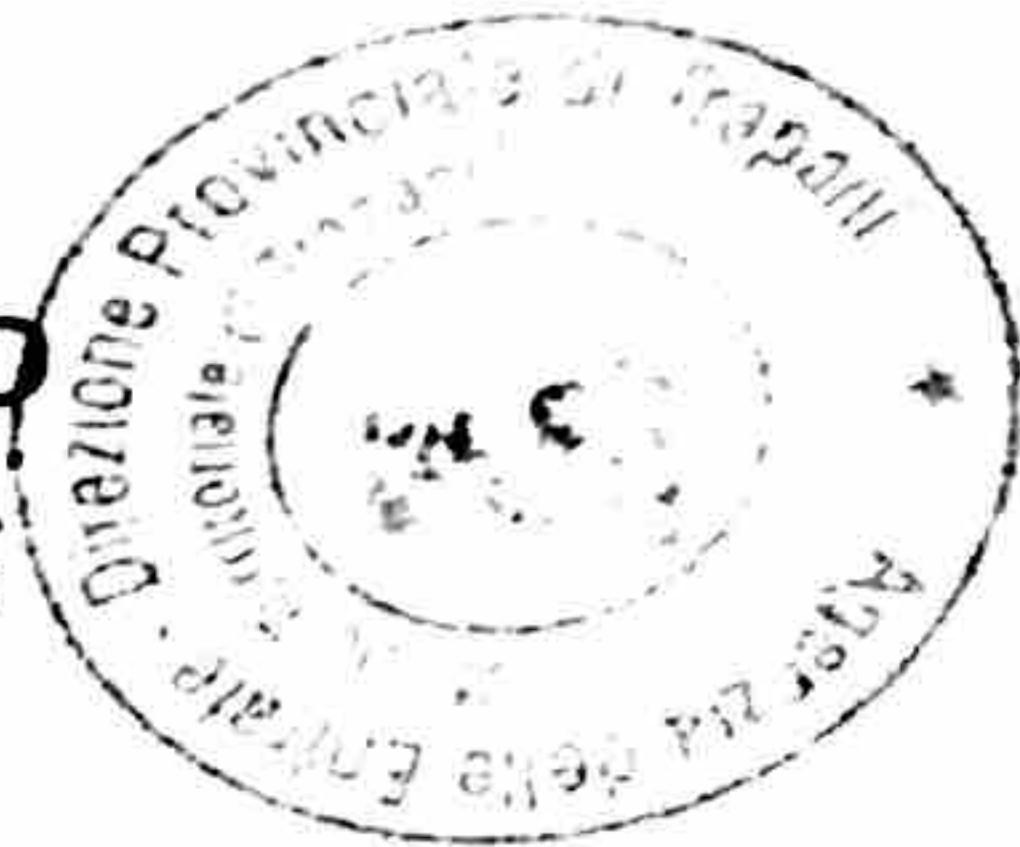


VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI
PER INTEGRAZIONE E MODIFICA DELLO
STATUTO A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE



Il giorno 10 - 07 - 2017 alle ore 07:00, presso la nuova sede nazionale sita in Valderice (TP), via Simone Catalano n° 113 si è riunita l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Problemi gestione interna
- Modifica statuto A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE
- Approvazione del nuovo statuto A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE

Il presidente accerta la presenza dei seguenti consiglieri:

Vincenzo Stabile

Sono presenti inoltre i signori:

Matteo Coppola, in qualità di presidente

Francesco Coppola in qualità di Vicepresidente

Marianna Errera in qualità di tesoriere-segretario

Sono presenti n°4, su un totale di n°4 del direttivo come previsto dallo statuto.

Il presidente dichiara valida e aperta la seduta e svolge un'ampia relazione sull'ordine del giorno dando visione alla modifica e integrazione del nuovo statuto A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE

l'assemblea dei soci al termine della seduta delibera:

all'unanimità dei presenti, si approva il nuovo statuto dell'associazione A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE, registrata all'Agenzia delle Entrate di Trapani in data 6 marzo 2012 con protocollo n° 1588 serie 3 e modificato il 19 marzo 2012 con protocollo n° 1867 serie 3.

IL SEGRETARIO

Maria Errera

IL PRESIDENTE

Matteo Coppola

**A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE
ASSOCIAZIONE ITTICA VENATORIA
ZOOFILE AMBIENTALE GUARDABOSCHI GUARDAPARCHI
VIABILITÀ STRADALE PROTEZIONE CIVILE
ONLUS**

C.F. 93065090818

**Si richiede la seguente modifica dello statuto in esenzione di imposta ai sensi della legge
11/08/1991 n° 266**

**OGGETTO: Integrazione e modifica dello statuto dell'associazione di volontariato zoofila
ambientale A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE senza scopo di lucro**

**Con la presente si provvede a modificare (per motivi di gestione interna) lo statuto riguardante
l'associazione zoofila ambientale A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE registrato presso l'Agenzia delle
Entrate di Trapani in data 06 marzo 2012 con protocollo 1867 serie 3, nel seguente modo:**

ATTO COSTITUTIVO

In Valderice, via Simone Catalano n° 113, si sono riuniti il 10 - 07- 17, per costituire un'associazione O.N.L.U.S. le seguenti persone:

- Matteo Coppola, nato a Valderice il 27/05/1974, codice fiscale CPPMTT74E27G319W, residente in Via Simone Catalano n° 113, Valderice (TP)
- Marianna Errera, nata a Erice il 25/08/1982, codice fiscale RRRMNN82M65D423B, residente in Via Seggio n° 34/Bis, Valderice (TP)
- Salvatore Coppola, nato a Valderice il 19/08/1942, codice fiscale CPPSVT42M19G319A, residente in Via Str. Provinciale Trapani n°41, Erice (TP)

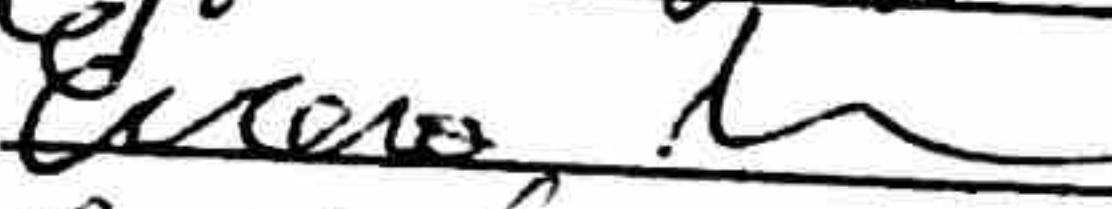
I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig Matteo Coppola. il quale a sua volta nomina Segretario la Sig.ra Marianna Errera. Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione del sodalizio e legge lo Statuto che dopo ampia discussione, posto in votazione, viene approvato all'unanimità. Lo Statuto recependo le recenti disposizioni normative, stabilisce in particolare che l'adesione al sodalizio è libera, che il suo funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, che le cariche sociali sono elettive e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

I presenti deliberano inoltre che l'associazione venga denominata "Associazione Ittica, Venatoria, Ambientale, Guardia Nazionale, Ecologica, Zoofila, Guardaparchi, Guardaboschi, Protezione Civile", in breve "A.I.Z.A.", ovvero, "A.I.Z.A. O.N.L.U.S." con sede in Valderice, via Simone Catalano n°113 e nominano i seguenti Signori quali componenti il Consiglio Direttivo:

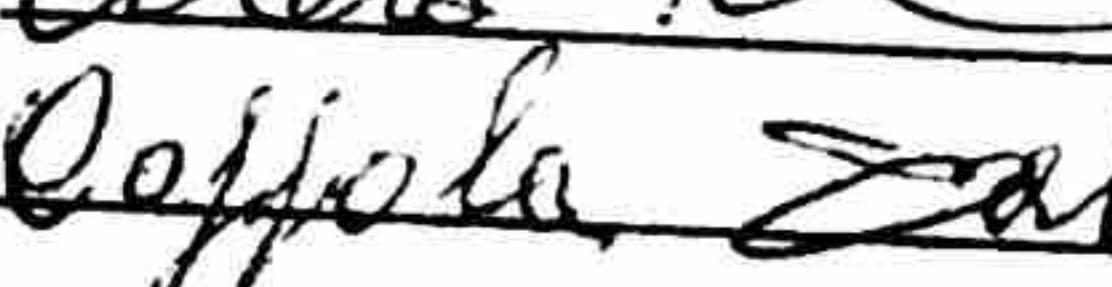
Sig. Matteo Coppola PRESIDENTE che firma per accettazione



Sig.ra Marianna Errera SEGRETARIO che firma per accettazione

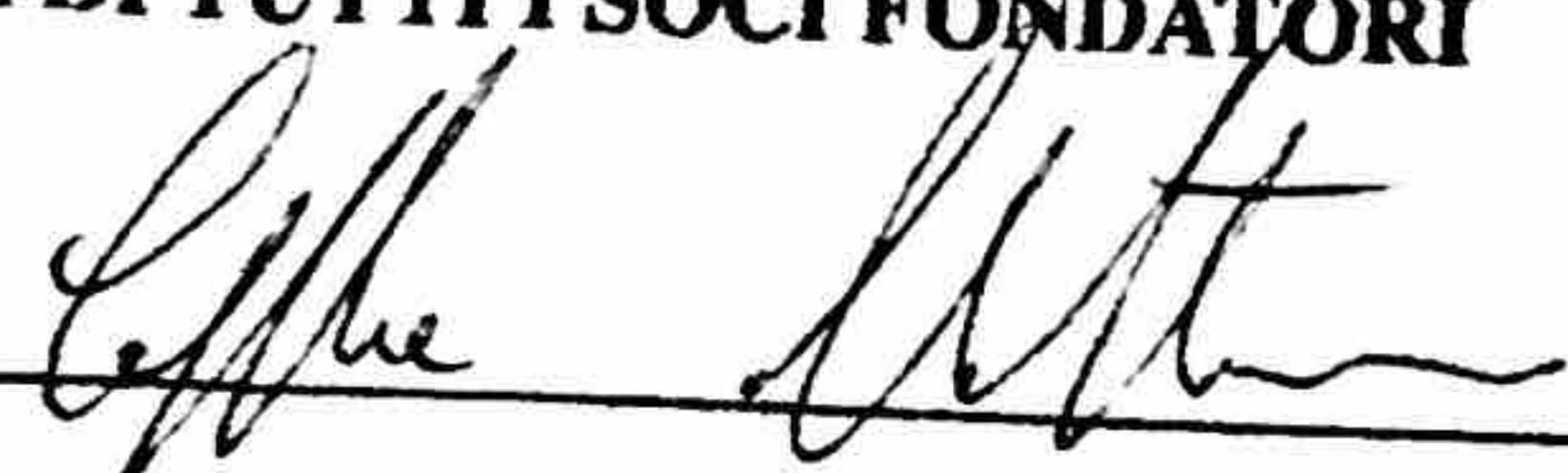


Sig Salvatore Coppola TESORIERE che firma per accettazione



Non essendovi altro da deliberare il Presidente scioglie l'assemblea.

FIRMA DI TUTTI I SOCI FONDATORI

Sig. 

Sig. 

Sig. 

Si allega lo statuto (ALLEGATO A) facente parte integrante del presente Atto.

STATUTO

ARTICOLO 1 - SCOPI ED ORDINAMENTI DELL'ASSOCIAZIONE

È costituita l'Associazione denominata "ASSOCIAZIONE ITTICA VENATORIA, AMBIENTALE, GUARDIA NAZIONALE, ECOLOGICA, ZOOFILA, GUARDAPARCHI, GUARDABOSCHI, PROTEZIONE CIVILE", in forma abbreviata "A.I.Z.A." ovvero "A.I.Z.A. O.N.L.U.S." ovvero "A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE", indipendente, apolitica e senza fini di lucro, con sede Nazionale in Valderice (TP), Via Simone Catalano, n° 113. Detta sede naturale, può essere trasferita in altre sedi, previa adozione di atto deliberativo del Consiglio Nazionale.

L'Associazione A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE è composta da associazioni aggregate su tutto il territorio nazionale.

L'Associazione A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE ha durata indeterminata e si scioglie nei casi previsti dalla legge italiana e dal presente statuto.

IL LOGO



Il logo, che identifica e contraddistingue l'Associazione A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE, è allegato al presente Statuto Nazionale e ne costituisce parte integrante.

Gli scopi dell'Associazione sono:

- Di provvedere alla protezione dell'Ecosistema con particolare riguardo agli animali, all'ambiente, all'ecologia e di riflesso, alla natura in genere, con l'esclusivo perseguitamento di finalità di solidarietà sociale;
- Di svolgere efficace propaganda ambientale e animalista in particolare, organizzando incontri culturali nelle scuole e nel mondo dei giovani divulgando sani principi ecologici ed animalisti e intraprendendo iniziative compatibili con la funzione dell'Associazione senza interferire con l'attività di altri enti ed istituzioni;

- Di attuare corsi di formazione, per i propri operatori, guardie per il servizio zoofilo-ambientale, per collaboratore con le pubbliche istituzioni alla vigilanza sulla tutela delle leggi e dei regolamenti generali e locali, relativi alla salvaguardia della natura, dell'ambiente, della protezione degli animali e della difesa del patrimonio zootecnico ivi compresi caccia e pesca e delle attività sportive connesse (Sport subacquei, caccia, tiro a volo, Tiro a segno, micologia e quanto altro connesso alla caccia e alla pesca). Il servizio di tali guardie sarà regolato da specifico regolamento (vedi regolamento allegato 1).
- Di attuare corsi di formazione per i propri operatori e per tutte le altre attività che possono essere svolte per la più proficua collaborazione con le pubbliche amministrazioni;
- Di preparare progetti finalizzati al perfezionamento delle normative finalizzate agli scopi dell'associazione;
- Di studiare con le istituzioni: Stato, Regioni, Province, Comuni, Protezione Civile ed altri enti locali le soluzioni di problematica inerenti a campo della natura, Dell'ambiente, protezione civile e della protezione degli animali;
- Di collaborare con i Ministeri dell'Ambiente e della Salute, con la Protezione Civile ed Antincendio Nazionale o Locale, con la Croce Rossa Italiana, con l'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco, volontari presenti nel Ministero dell'Interno, e con tutte le altre associazioni -enti- Istituzioni pubbliche private, anche attraverso forme convenzionali, il cui interesse sia rivolto alla protezione dell'ecosistema e che in ogni caso, abbiano come finalità la salvaguardia di qualsiasi forma di vita sul pianeta;
- Di attivarsi per ottenere il sussidio economico-finanziario per l'esistenza ed il miglioramento dell'associazione stessa, organizzando attività sportive e culturali, creando un giornale periodico, stipulando convenzioni con le istituzioni pubbliche private;
- Di non avere scopo di lucro, tutti i proventi dell'attività non potranno in nessun caso essere divisi fra gli associati, sia in forma diretta che indiretta, a meno che la destinazione e la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate in altri ONLUS che per legge, Statuto o regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura;
- Di rivestire, obbligatoriamente, eventuali avanzi di gestione, a favore di attività istituzionali statutariamente previsti;
- I membri eletti alle cariche associative, gli associati, gli operatori, svolgono i loro compiti a titolo volontario e gratuito, agli stessi saranno rimborsate le sole spese sostenute per la loro attività.

L'associazione, altresì, si impegna a far crescere l'amicizia e la fratellanza tra i popoli nello spirito della Costituzione italiana. A tal fine gli scopi dell'associazione sono:

- Favorire l'associazionismo attivo degli immigrati stranieri in Italia a fini sociali culturali;
- Organizzare, per gli immigrati, servizi di consulenza, informazione ed assistenza, corsi di formazione professionale, di lingua di cultura italiana, di conoscenza del sistema normativo;
- Realizzare iniziative per l'assistenza ed il reinserimento sociale degli immigrati detenuti;
- Tutela dei diritti sociali;
- Assistenza sociale e socio-sanitaria;.

- Attività di istruzione extra scolastica per bambini immigrati;
- Disbrigo pratiche burocratiche per immigrati;
- Attività di interpretariato e di traduzioni;
- Promozione, tutela e valorizzazione delle diverse culture.

Per realizzare i propri scopi l'Associazione, a titolo puramente esemplificativo e certamente non esaustivo, può:

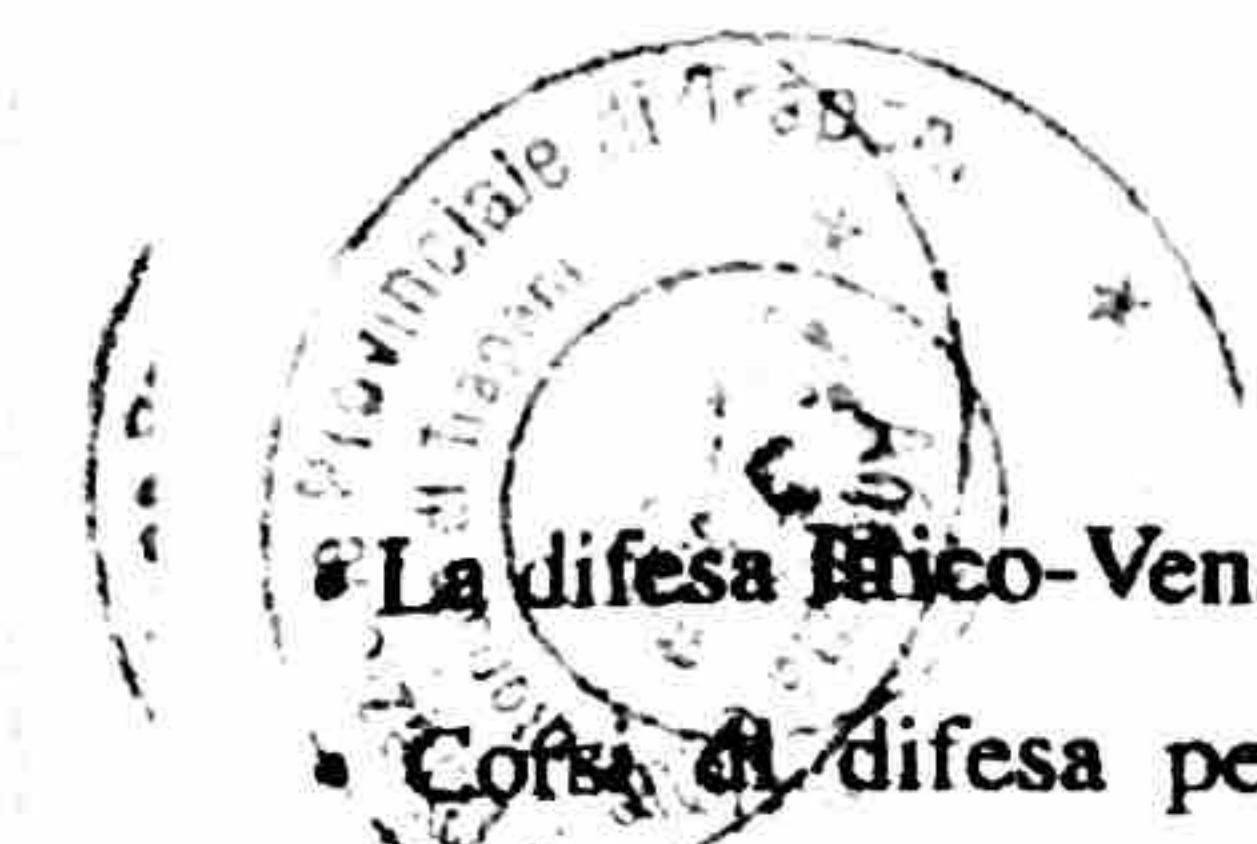
- Acquisire, scambiare, vendere e distribuire materiali oggetto della sua attività;
- Stampare e divulgare pubblicazioni, anche periodiche;
- Compire tutte le operazioni di natura economica, finanziaria, bancaria, mobiliare e immobiliare, aventi pertinenza con l'oggetto sociale, nonché di eventuali contributi che possono venire erogati da enti e/o istituzioni a carattere locale o nazionale;
- Beneficiare di beni mobili ed immobili confiscati alle mafie

ARTICOLO 2 - LE FINALITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

Vigilare che siano rispettate le leggi a tutela dell'ambiente, contribuendo allo sviluppo e alle attività connesse alla conservazione patrimonio naturale e paesaggistico, offrendo il proprio servizio a titolo volontario e gratuito, operando le seguenti settori:

- Controllo smaltimento rifiuti;
- Tutela fauna e flora;
- Tutela beni archeologici;
- Tutela delle risorse idriche;
- Prevenzione contro il danneggiamento delle strutture pubbliche, strutturate private ad uso pubblico;
- Prevenzione contro attività di vincolo edilizio-paesaggistico;
- Servizio di viabilità stradale in occasione di eventi e/o su richiesta da parte delle forze dell'ordine;
- Prevenzione incendi;
- Applicazione delle norme di protezione e recupero fauna selvatica;
- Prescrizioni di polizia forestale, in base ai regolamenti nazionali, regionali, provinciali, finalizzate alla tutela dell'ambiente in genere;
- Controllo e monitoraggio discariche abusive;
- Controllo corsi d'acqua;
- Protezione civile;
- Servizi sociali, assistenza sanitaria, servizio ambulanza;
- Controllo e tutela salvaguardia marittima (Acque aperte)

In particolare l'obiettivo dell'associazione A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE è:



- La difesa Fisco-Venatoria-Micologica;
- Corsi di difesa personale, a tutela dei servizi "sicurezza pubblica" eventi mondani, sportivi, fiere e manifestazioni di vario tipo;
- Corsi per guardie zoofile Ambientali, Ittici, Venatori;
- Corsi per espletamento servizio di viabilità stradale (agenti del traffico);
- Sorveglianza rurale ed ecologica in aree urbane ed extraurbane;
- Collaborarono con tutte le associazioni o enti che persegono stessi scopi;
- Corsi di primo soccorso sanitario (BLS-BLSD)

L'associazione A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE rappresenta tutte le organizzazioni associate sul piano nazionale. Per il proprio funzionamento può istituire uffici di rappresentanza in tutto il territorio nazionale, sentito il parere ed il consenso del consiglio direttivo nazionale. Le cariche vengono ricoperte a titolo gratuito ed onorifico.

L'iscrizione è subordinata al versamento annuale della quota di iscrizione stabilita annualmente, a superamento del colloquio informativo in sede, condizioni necessarie per poter accedere alle assemblee dei soci, votazioni, corsi, espletamento dei servizi.

ARTICOLO 3 - ADESIONI

Le richieste di adesione all'associazione A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE sono approvate dal consiglio direttivo nazionale, sentito il parere delle sedi regionali o provinciali interessate. Ove esista sede regionale o provinciale A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE, la domanda di adesione deve essere presentata presso la sede di residenza, che provvederà, previo colloquio informativo e sentito il parere del direttivo nazionale, all'iscrizione del soggetto all'associazione A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE. Al momento dell'iscrizione l'interessato può scegliere se essere iscritto come "socio sostenitore" o "guardia operativa".

Il socio sostenitore è colui che è iscritto in regola con la quota associativa annuale di iscrizione, partecipa *non* operativamente alla vita dell'associazione A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE, ma partecipa attivamente alle riunioni di assemblea soci e votazioni eventuali annesse, può effettuare donazioni e lasciti all'associazione stessa.

Il socio guardia è il socio che ha superato il colore informativo, è in regola con la quota associativa annuale e con quota assicurativa, partecipa attivamente e operativamente alla vita dell'associazione A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE, partecipano alle assemblee dei soci e votazioni eventuali e sta seguendo un corso di formazione e addestramento per diventare una "A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE".

Il consiglio direttivo nazionale, può radiare, per morosità qualsiasi socio che sia venuto meno alla disposizione di legge o del presente statuto. Il consiglio direttivo regionale e/o provinciale può radiare ogni singolo socio che sia venuto meno alle disposizioni di legge o del presente statuto, sentito il parere del direttivo nazionale.

Le associazioni o il singolo socio radiato, possono presentare ricorso alle relative assemblee dei soci nazionali.

Per fare parte dell'associazione A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE non è richiesta la cancellazione da altre associazioni aventi stessi scopi e principi, ma chi ne fa parte è tenuto a rendere visibile tale appartenenza tramite logo e distintivi.

Ogni sede provinciale e/o regionale può, sentito il parere del direttivo Nazionale, formare un gruppo di guardie volontarie Zoofile-Ambientali-Ittiche-Venatorie, che risponderanno del proprio operato direttamente al presidente di appartenenza. Per poter aprire una sede regionale, Provinciale o distaccamento dell'associazione A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE, bisogna costituire una tua pubblico o privato con almeno 10 soci di cui 50% operativo.

I tesserini di riconoscimento sono rilasciati dalla sede nazionale dell'associazione A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE come tesserini dei soci sostenitori.

ARTICOLO 4 - ASSOCIATI

Sono soci dell'associazione A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE tutti coloro che accettano il presente statuto, coloro che, presentati da un socio effettivo, ne fanno richiesta come eventuali servizi di istituto, inoltre ogni socio attivo (aspirante A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE) deve versare annualmente una quota per stipula polizza assicurativa contro infortuni, responsabilità civile e verso terzi, come previsto dalla legge necessaria per poter svolgere compiti operativi e di protezione civile.

La quota associativa è stabilita annualmente in sede di assemblea dei soci.

La qualità di socio viene a mancare:

- Recesso, comunicato per iscritto al direttivo d'appartenenza;
- Espulsione causato da comportamenti scorretti contro le disposizioni di legge e del presente statuto, Decisa dal consiglio direttivo di appartenenza, sentito e direttivo nazionale;
- Inadempienza del versamento della quota associativa annuale e della quota assicurativa, nel caso in cui il socio decideste di versare la sola quota associativa, perderà di diritto la carica di socio "attivo" quindi divenuto socio sostenitore, dovrà restituire il tesserino di riconoscimento di socio attivo che sarà sostituito dal tesserino di "socio sostenitore";
- Causa di morte

Avverso l'espulsione è ammesso il ricorso all'assemblea nazionale soci, che sentito il parere del direttivo di competenza delibererà in via definitiva. Ogni sede regionale, provinciale, distaccamento creato è autonomo sia economicamente che operativamente, sempre nel rispetto delle disposizioni di legge e del presente statuto. Per raggiungere le finalità espresse nel presente statuto l'associazione A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE si avvale di prestazioni personali gratuite e volontarie, dei propri soci per il quale è previsto solo un rimborso pari alle spese sostenute e documentate realmente. Le spese dell'associazione A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE rimborsarà ad eventuale servizio sono:

- Rimborso carburante al € 0,25 al km;
- Rimborso vitto (scontrino ricevuta fiscale);



- Rimborso viaggi (ricevuta pedaggio autostradale più ricevute varia);
- Rimborsi per urgenza di servizio creato si (da dimostrare)

I rimborsi non potranno mai superare l'importo di € 30,00 per turno di servizio, eventuali maggiorazioni dovranno essere concordate, previa dimostrazione, tra soci operatori e la sede di appartenenza.

ARTICOLO 5 - ESPLETAMENTO SERVIZI

Il socio attivo, in regola con la quota annuale di iscrizione e polizza annuale assicurativa, finito il periodo di "addestramento", viene chiamato a svolgere i vari servizi di istituto o convenzionati con i vari enti. In primis sarà affiancato da una **Guardia A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE OPERATIVA**, con esperienza. Ogni servizio dovrà essere comandato per iscritto dal **comandante del nucleo operativo pronto intervento**, detto servizio non potrà superare la durata di otto ore per turno, eventuale prolungamento di orario di servizio dovrà essere motivato da reali circostanze di urgenza e di bisogno del servizio stesso. I servizi vengono effettuati da Guardie in uniforme, minimo due appiedati o con automezzo recante la livrea di istituto o qualsiasi distintivo comprovante l'appartenenza all'associazione A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE, qui vi potrà essere la partecipazione di un **allievo guardia** per ogni due guardie.

È assolutamente vietato a tutte le A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE l'uso di divisa, distintivi di segnalazione, pettorina, armi non autorizzate, non in servizio comandato, se questo non espressamente autorizzato dagli organi competenti (Regione-Prefettura-Provincia-Comuni-Protezione Civile).

I tesserini rilasciati sono personali e ognuno è responsabile personalmente riguardo l'uso.

Ogni violazione di quanto sopra sarà perseguita penalmente, con atto di rivalsa dell'associazione A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE verso il trasgressore. Eventuale rifiuto, non giustificato, allo svolgimento di servizi protratto nel tempo procurerà l'espulsione del soggetto dall'associazione A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE.

ARTICOLO 6 - LA PRESIDENZA NAZIONALE

La presidenza nazionale è composta da seguenti organi:

- Assemblea nazionale dei soci;
- Il presidente nazionale;
- Il consiglio direttivo nazionale

La presidenza nazionale è eletta dall'assemblea nazionale dei soci all'uopo convocata. Essa dura in carica tre anni e può essere rieletta. L'assemblea Generale dei soci è convocata a presidente nazionale:

- Ogni anno per l'approvazione del conto economico redatto dal consiglio nazionale;
- Di norma ogni 3 anni elegge il consiglio nazionale;
- Stabilisce le direttive e le attività istituzionali

ARTICOLO 7 - IL PRESIDENTE NAZIONALE

Il presidente nazionale:



- Ha la rappresentanza legale dell'associazione e ne dirige le attività;
- Convoca e presiede il consiglio nazionale;
- Stabilisce l'ordine del giorno delle relative sedute;
- Provvede all'esecuzione delle deliberazioni del consiglio nazionale;
- Esprime parere sulle proposte delle sedi provinciali, regionali, distaccamenti, circa la nomina o il riconoscimento di agenti ecozoofili ambientali, funzione questa che può essere da lui delegata;
- Potrà nominare un comandante operativo per l'organizzazione e l'attività delle A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE che l'associazione di volontariato dispone proprio o nominate dalle pubbliche amministrazioni;

Potrà inoltre avvalersi della collaborazione di responsabili dei vari settori che saranno disciplinati da apposito regolamento interno. In caso di assenza o di impedimento del presidente, I relativi poteri sono attribuiti al vicepresidente, in caso di assenza o impedimento anche di questi, al segretario.

ARTICOLO 8 - IL CONSIGLIO NAZIONALE

Il consiglio nazionale è composto:

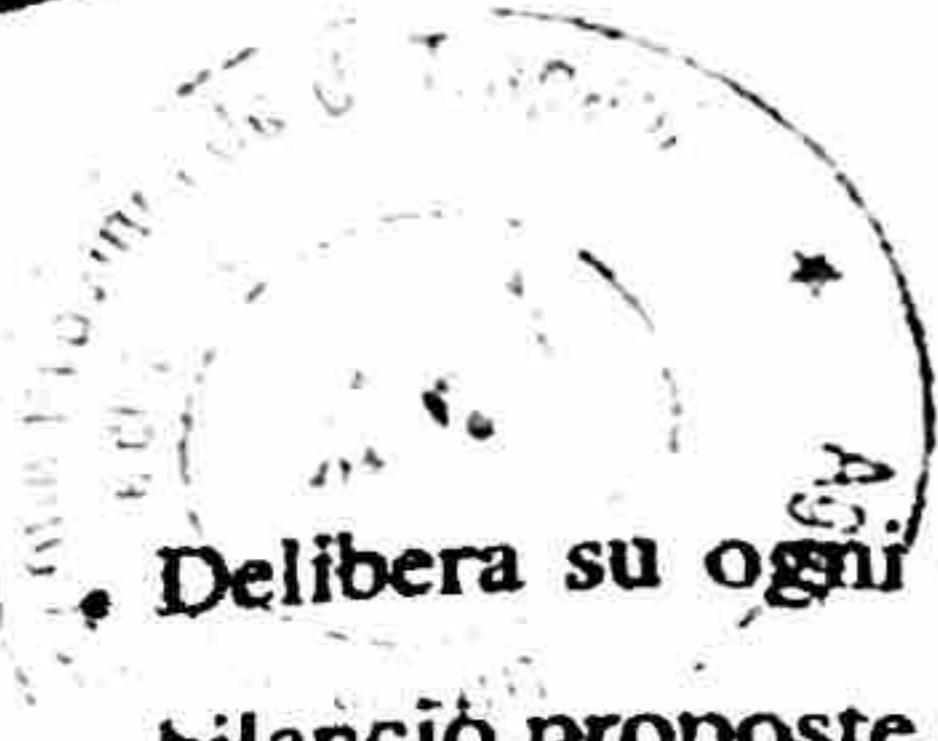
- Presidente;
- Vicepresidente;
- Segretario;
- Tesoriere;
- Consiglieri (eventuale)

Eletti in conformità alle successive norme statutarie e regolamentari. I membri con cessata nomina restano in carica sino all'insediamento dei successori. Nel caso di cessazione della carica per qualsiasi motivo (segretario, tesoriere, consiglieri), la stessa recasi vacante, sarà occupato da candidato risultato eletto, osservando l'ordine della graduatoria dei voti riportati. La suddetta norma non si applica in caso di cessazione della carica del presidente o del vicepresidente, per la sostituzione delle quali si provvederà a mezzo di nuove elezioni da indirsi nei termini del presente statuto, previa reintegrazione del consiglio dei membri scaduti secondo le norme del precedente comma. I componenti nominati in sostituzione di altri che, per qualche motivo abbiano cessato anzitempo di far parte del consiglio, rimangono in carica fino alla scadenza naturale del triennio in corso.

ARTICOLO 9 - FUNZIONI DEL CONSIGLIO NAZIONALE

Il consiglio nazionale:

- Delibera e regolamenti amministrativi e contabili necessari per il funzionamento dei servizi e per l'esplicazione delle diverse attività dell'associazione;
- Redige entro il mese di novembre il bilancio preventivo dell'esercizio successivo, ed entro il mese di aprile il conto consuntivo dell'esercizio decorso;
- Delibera l'accettazione di lasciti E donazioni di qualsiasi natura che portano aumento di patrimonio;



- Delibera su ogni affare che porti trasformazione e diminuzione di patrimonio, nonché sulle variazioni di bilancio proposte nel corso dell'esercizio;
- Fissa nella misura massima del 20% la quota che le sedi Regionali, Provinciali, Distaccamenti devono devolvere alla sede nazionale relativamente a:
 - quote associative annue;
 - contributi ottenuti da enti pubblici e privati (esclusi quelli da proventi convenzionali);
 - ricavati della gestione di cespiti immobiliari ed immobiliari
- Sono fatti salvi i contributi che vengono erogati in forma convenzionale per:
 - l'espletamento dell'attività riguardante il corpo della guardia nazionale ecoozoofila può ambientale
 - conduzioni di rifugi per animali di affezione sia privati che pubblici
 - altre attività istituzionali che prevedono un rimborso spese
- Ratifica la nomina del consiglio direttivo dei regionali eletti;
- Delibera la istituzione delle sedi Regionali, provinciali, distaccamenti con il relativo direttivo composto da presidente, Vice presidente, segretario, tesoriere, consiglieri (eventuali) a partire da un minimo di uno ad un massimo di tre;
- Attiva le direttive per l'attività istituzionale;
- Nomina ispettori regionali e il commissario nazionale per la vigilanza ed il controllo delle sedi provinciali, regionali, Distaccamenti, conferendo loro mandato specifico fino a revoca dello stesso, solo e soltanto su proposta del presidente nazionale o suo delegato o dell'assemblea dei soci. Le cariche di ispettori regionali e del commissario nazionale sono a titolo completamente gratuito;
- Approva le elezioni dei consigli direttivi delle sedi provinciali, regionali, distaccamenti. Ratifica agli eletti la loro carica, acquisisce i bilanci preventivi e i conti consuntivi, nonché le variazioni agli stanziamenti del capitolo dei bilanci delle stesse sedi provinciali;
- Dispone lo scioglimento dei consigli direttivi delle sedi regionali, Provinciali, Distaccamenti, provvedendo alle relative gestioni. Desideri commissariarli, sollorchè richiamati all'osservanza ed agli obblighi ad essi imposti dalla legge e dallo statuto, nonché dai regolamenti interni o dalle direttive emanante dall'assemblea nazionale dei soci, se persistono a violarli, alla decadenza del consiglio direttivo;
- Fissa entro il termine di 12 mesi, rinnovabili una sola volta e per un massimo di 12 mesi, la durata della nomina del commissario straordinario della sede provinciale o regionale gestita;
- Delibera la nomina dei soluzioni orari;
- Provvede ad ogni affare non di competenza del presidente nazionale;
- Nomina del commissario nazionale responsabile verso il direttivo nazionale dell'operato di tutte le sezioni esistenti sul territorio nazionale

ARTICOLO 10 - CONVOCAZIONE ASSEMBLEA NAZIONALE

Su istanza delle 75% dei soci e con analitica descrizione delle motivazioni di sfiducia, può essere richiesta alle presidente nazionale la convocazione straordinaria dell'assemblea nazionale dei soci per esprimere il

voto di fiducia all'operato del consiglio nazionale in carica. Tale motivata richiesta di convocazione straordinaria deve essere inviata al consiglio nazionale almeno 30 giorni prima della data fissata per la convocazione. Nel caso venisse confermato il voto di sfiducia da almeno il 75% dei soci il presidente nazionale in carica dovrà provvedere all'attuazione dei correttivi necessari per eliminare la mozione di sfiducia espressa, riservandosi nell'impossibilità di riuscita, di indire entro il tempo massimo di sei mesi dalla data del voto di sfiducia nuove elezioni per la sostituzione di tutto il consiglio nazionale.

ARTICOLO 11 - ORGANI DELLE SEDI PROVINCIALI E REGIONALI

Gli organi delle sedi provinciali o regionali sono:

- Assemblea dei soci alla sede provinciale e regionale;
- Il presidente regionale;
- Il presidente provinciale;
- Il consiglio direttivo

ARTICOLO 12 - IL PRESIDENTE REGIONALE

In ogni regione I presidenti delle sedi provinciali in carica o, in caso di loro impedimento il vicepresidente o il consigliere più anziano ed i commissari straordinari eventualmente in atto, si riuniscono in una delle residenze delle sedi provinciali (concordata precedentemente), della regione per eleggere presidente regionale ed il supplente. Il luogo di incontro deve essere comunicato alla presidenza nazionale tramite raccomandata andata e ritorno. La presidenza regolarizza la sua nomina. A tale scopo ogni presidente delle sedi provinciali ha a disposizione due voti, qualunque sia il numero dei soci iscritti alla propria sede provinciale, con il quale può esprimere un massimo di due preferenze, uno per il presidente l'altro per il supplente. Le preferenze elettorali possono convergere anche su nominativi di semplici soci purché in regola con il relativo tesseramento e versate le quote associative. Il supplente acquisisce la funzione di presidente regionale nel momento in cui quest'ultimo risulta eletto in seno al consiglio nazionale.

ARTICOLO 13 - FUNZIONI DEL PRESIDENTE REGIONALI

Il presidente regionale:

- Mantiene il rapporto tra le sedi provinciali della propria regione, indicendo periodicamente riunioni dalle quali deve scaturire l'indirizzo dell'attività regionali Sulla base delle direttive emanate dalla sede nazionale;
- È il tramite tra le sedi provinciali della propria regione e la fede nazionale;
- Risponde semestralmente alla convocazione indetta dal presidente nazionale o dall'assemblea dei soci per gli opportuni aggiornamenti sull'attività in atto;
- Propone tutte le iniziative a livello regionale per uniformare nel territorio le sedi provinciali;
- La sede di rappresentanza è quella della sede provinciale di appartenenza preventivamente concordata con il relativo presidente

ARTICOLO 14 - SEDI REGIONALI E/O PROVINCIALI

Nel territorio nazionale vengono istituite le sedi provinciali e/o regionali ciascuna retta da un consiglio direttivo composto da:

- Presidente provinciale/regionale;
- Vicepresidente;
- Segretario;
- Tesoriere;
- Consiglieri (eventuali da un minimo di uno a massimo di tre)

Il consiglio direttivo svolge le seguenti funzioni:

- Deliberare a maggioranza sulle iscrizioni di non associati singoli, Provinciali o regionali;
- Presentare all'assemblea nazionale il bilancio consuntivo e preventivo;
- Stabilire l'ammontare dei contributi da donare alle sedi esistenti in modo da garantire funzionamento delle stesse;
- Stabilire le quote annuali di iscrizioni sentito il consiglio direttivo nazionale;
- Decidere su eventuali rimborsi da effettuare per spese sostenute, per ragioni sociali o servizi da membri dell'associazione;
- Provvedere all'espulsione di associati o singoli soci, qualora abbiano tenuto comportamento in contrasto alla disposizione di legge o del presente statuto, sentito il parere del consiglio nazionale;
- Deliberare l'accettazione di lasciti e donazioni di qualsiasi natura che portino aumento di patrimonio;
- Deliberare su ogni affare che porti trasformazione o diminuzione di patrimonio salvo la rettifica del consiglio nazionale;
- Istituisce nei comuni della provincia rappresentanze comunali e/o intercomunali, dandone immediata comunicazione scritta alla sede nazionale.

Il consiglio direttivo regionale/provinciale è eletto all'assemblea dei soci ogni tre anni in riunione ordinaria o in riunione straordinaria quando vengono a mancare i requisiti di quest'ultimo. Le cariche ricoperte sono onorarie e gratuite. Il consiglio direttivo provinciale/regionale è rieleggibile e ogni sua riunione è effettuata su convocazione delle presidente provinciale/regionale tramite il segretario. La sede provinciale/regionale gode di piena autonomia gestionale. L'elezione dei componenti del consiglio direttivo è soggetta la ratifica del consiglio nazionale. Le sedi provinciali/regionali hanno competenza nell'ambito provinciale-regionale, nel quale svolgono le funzioni a loro demandate dal presente statuto. La sede provinciale-regionale propone la nomina dei propri operatori guardia in regola con il versamento associativo, l'assicurazione prevista per legge ed il rilascio del certificato dei carichi pendenti presso il tribunale e la procura della Repubblica della sede di appartenenza, ed abbia ottenuto il rilascio delle nullaosta dalla presidenza nazionale. Copia dei verbali delle assemblee e dei servizi svoltisi nelle sedi provinciali o regionali o distaccamenti, devono essere inviati entro sette giorni, per conoscenza, al direttivo nazionale per gli adempimenti di competenza.

ARTICOLO 15 - IL PRESIDENTE PROVINCIALE/REGIONALE

Il presidente del consiglio direttivo regionale-provinciale è il legale rappresentante dell'associazione A.I.Z.A GUARDIA NAZIONALE, è eletto dall'assemblea dei soci, dura in carica tre anni ed è rieleggibile. È preposto a:

- Convocare il consiglio direttivo provinciale-regionale, assemblea dei soci anche in sede diversa da quella legale;
- Emanare promozioni e provvedimenti disciplinari, sentito il consiglio direttivo provinciale-regionale;
- Mantiene rapporti con tutti gli organi di governo e l'autorità ministeriali;
- Cura i rapporti con organizzazioni politiche, amministrative, sindacali e sociali;
- Nomina avvocati e procuratori legali per tutelare gli interessi dell'associazione presieduta;
- Nomina del presidente onorario;
- Rappresentanza nelle istituzioni pubbliche coadiuvata dal vicepresidente provinciale-regionale e dal segretario;
- Nelle sue attività viene affiancato dal vicepresidente provinciale-regionale e dal consiglio direttivo provinciale-regionale

ARTICOLO 16 - IL SEGRETARIO

Il segretario eletto dal consiglio direttivo provinciale-regionale, con audio al presidente o in sua assenza il vicepresidente in tutti i compiti in particolare:

- Provvede alla tenuta registro soci attivi e alla sua compilazione;
- Provvede all'esporre al presidente eventuali problemi sorti nell'associazione;
- È responsabile della tenuta dei registri soci e al loro aggiornamento;
- Provvede in fase di riunione ad esporre al consiglio direttivo relazione dettagliata del verbale sull'ordine del giorno;
- Provvede alle convocazioni di assemblea ordinaria e straordinaria del consiglio direttivo su richiesta il presidente provinciale-regionale

ARTICOLO 17 - IL TESORIERE

Il tesoriere eletto dal consiglio direttivo provinciale-regionale provvede su delega dello stesso:

- Disbrigo della corrispondenza;
- Movimento denaro in cassa e/o conto corrente;
- Riscuote contributi lasciavi e ogni altro credito dell'associazione rilasciando relative ricevute;
- Esegue in base a mandato il presidente provinciale-regionale pagamenti e riscossioni avendo cura di lasciare sempre dettagliata ricevuta;
- Deposito presso fondo cassa o conto corrente;
- Responsabile tenuta registri cassa e movimento di denaro;
- Provvede alla compilazione e tenuta verbale assemblea, riunioni, consiglio direttivo coadiuvato dal segretario;

- Può partecipare alle rappresentanze nelle istituzioni pubbliche;
- Presenta mensilmente un resoconto alla visione del presidente provinciale-regionale;
- Redigere il bilancio preventivo ed il conto consuntivo della sede provinciale-regionale, rispettivamente entro il mese di ottobre e di marzo nonché le variazioni di bilancio preventivo che sarà approvato dall'assemblea dei soci

ARTICOLO 18 - I CONSIGLIERI (EVENTUALI)

I consiglieri (eventuali), Massimo tre eletti dall'assemblea dei soci, partecipano alle riunioni dell'assemblea, alle riunioni del consiglio direttivo, qualora richiesto da quest'ultimo. Chiedono, ove necessità, al presidente provinciale-regionale tramite il segretario la convocazione dell'assemblea.

ARTICOLO 19 - COMANDANTE NUCLEO OPERATIVO PROVINCIALE O REGIONALE

Si identifica nella persona con attitudini ed esperienza a svolgere compiti operativi e organizzare interventi e servizi su disposizione del presidente o, qualora le circostanze lo richiedano, su richiesta da parte delle forze dell'ordine. È eletto dal presidente e può essere titolare di due cariche di cui uno operativa e un'amministrativa. La sua revoca può avvenire per gravi inadempienze al presente statuto, alle disposizioni di legge e sentito il consiglio direttivo. Lo stesso, in caso di sollevamento dell'incarico, può presentare ricorso all'assemblea nazionale. La sua carica ed il suo operato è svolto in forma volontaria e gratuita garantendo anche a lui i rimborsi come espresso nelle norme legislative.

ARTICOLO 20 - QUOTE ASSOCIATIVE

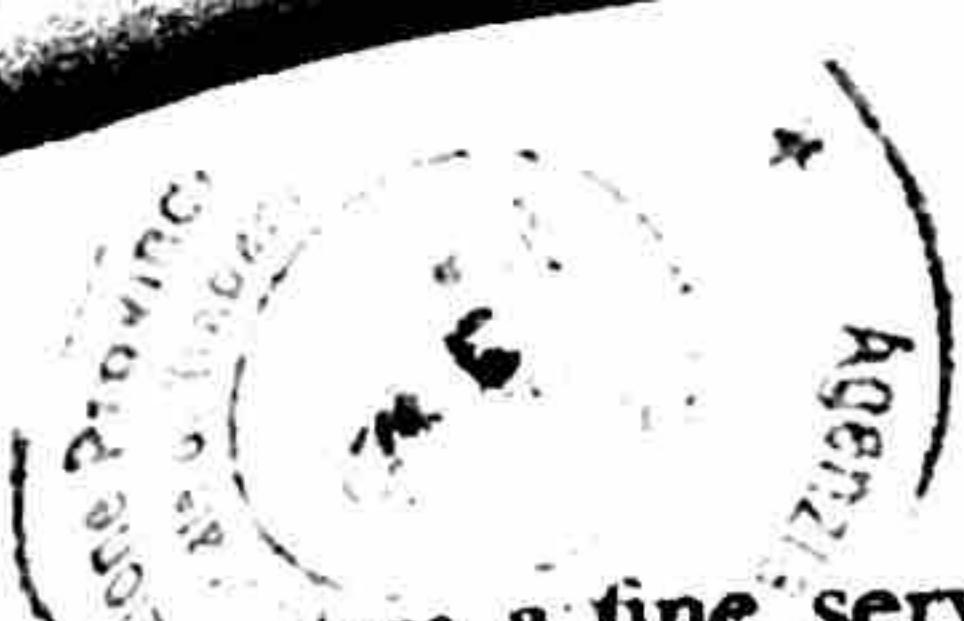
Il pagamento delle quote associative da parte dei soci deve avvenire entro il 31 dicembre di ogni anno. La quota associativa sarà rapportato al numero dei soci per le singole sedi regionali, provinciali, distaccamenti ed ha validità di un anno solare.

ARTICOLO 21 - LE GUARDIE

Sono soci sostenitori dell'associazione A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE. La loro nomina potrà avvenire su proposta dei consigli direttivi delle sedi regionali, provinciali, distaccamenti nei limiti degli organi fissati dal direttivo nazionale. La loro nomina è soggetta all'approvazione del direttivo nazionale dell'associazione A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE previo nullaosta per il servizio di Guardia zoofila, ambientale, ittica, venatoria.

ARTICOLO 22 - RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

L'associazione A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE offre il suo operato a titolo volontario e gratuito, prevedendo rimborsi previsti dalla legge sul volontariato. Rimane a disposizione di tutte le autorità che ne facciano richiesta e ogni singolo socio "operativo" deve mettersi a completa disposizione di quest'ultime avvertendo, preventivamente, la sede regionale, provinciale, distaccamento di appartenenza e facendosi



rilasciare a fine servizio una attestazione, su carta semplice controfirmata, dal rappresentante dell'autorità chiara richiesto l'intervento. L'associazione A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE svolge servizio di Protezione Civile in caso di gravi eventi, disastri, incidenti di ogni tipo, calamità naturali, condizioni climatiche avverse. All'interno detiene un nucleo di pronto impiego da inviare su richiesta della Protezione Civile Nazionale e operativo come condizioni richiesta all'atto dell'iscrizione nei registri di Protezione Civile.

L'associazione A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE al suo interno detiene un nucleo operativo che ha svolto corsi vari:

- Espletamento servizi di polizia stradale o ausiliari del traffico;
- Guardie ambientali, ittiche, venatorie;
- Bagnini di salvataggio;
- Corso di primo soccorso ed educazione sanitaria;
- Addetto prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza

L'associazione A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE rimane a disposizione in qualsiasi momento alle chiamante delle autorità che richiedono le proprie guardie come associazione di volontariato.

ARTICOLO 23 - NORME FINALI

Le assemblee vengono convocate dei consigli direttivi almeno una volta l'anno o quando ne sia fatta motivata richiesta scritta al consiglio direttivo nazionale e firmata da almeno un quarto dei soci in regola col pagamento delle quote associative.

Copia dei verbali delle assemblee e dei servizi svoltisi nelle sedi provinciali o regionali o distaccamenti devono essere inviati entro sette giorni, per conoscenza, al direttivo nazionale per gli adempimenti di sua competenza.

Entro 90 giorni dall'approvazione del presente statuto il consiglio nazionale o chi ne fa le veci provvederà ad emanare ed approvare le direttive per l'applicazione immediata dello statuto tramite il regolamento contenente le norme di attuazione.

Eventuali modifiche al seguente statuto verranno approvate in sede di riunione dall'assemblea dei soci e dal consiglio direttivo nazionale su richiesta del presidente.

Per quanto non previsto nel presente statuto si rimanda alle norme presenti nel codice civile.

**IL PRESENTE STATUTO È REDATTO AI SENSI DELLA LEGGE N° 266
DEL 11 AGOSTO 1991**

Il presente statuto è stato approvato dai soci fondatori all'Atto Costitutivo

FIRMA DI TUTTI I SOCI FONDATORI

Sig. Ottile Matto

Sig. Eugenio M.

Sig. Oppolo Salvatore

COMUNE DI VALDERICE

La presente, composta da n. 14 facciate,
è copia fotostatica del documento originale es-
ibito mi dall'interessato Sig. Ottile Matto
da me personalmente conosciuto ed allo stesso
restituito.

Valderice, il 13 OTT. 2017



IL FUNZIONARIO INCARICATO
AI SENSI D.P.R. N. 445/2000
(Salvatore Razzis)

